



COMUNE DI CESENA

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Nr. Proposta: **38/2015**

Ufficio/Servizio: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Istruttore: Alessandro BIONDI

Il Relatore
ASS. MORETTI ORAZIO

il Dirigente
ANTONIACCI EMANUELA

barrare la casella corrispondente

proposta per la Giunta

I.E.

proposta per il Consiglio

ESITO COMMISSIONE CONSILIARE

- voto proposta di modifica
- dichiarazione di voto
- discussione

Il Presidente della Commissione

a cura della segreteria generale

numero delibera _____

I.E. Organo: Consiglio Giunta

Seduta del _____

INVIATA AI SEGUENTI SERVIZI:

Oggetto: ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' URBANISTICA DEL PROGETTO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO CENTRALE DI COMPRESSIONE MONTALTI DN 100" SITO IN VIA DELLA LARGA - LOC. PIEVESESTINA - PRESENTATO DA SNAM RETE GAS

La Giunta Comunale, nella seduta del _____ ha deciso di _____

Il Segretario Generale Il Relatore

.....

- Presenti
- Lucchi Paolo
 - Battistini Carlo
 - Benedetti Simona
 - Castorri Christian
 - Dionigi Tommaso
 - Lucchi Francesca
 - Miserocchi Maura
 - Moretti Orazio

La Giunta Comunale, nella seduta del _____ ha deciso di _____

Il Segretario Generale Il Relatore

.....

- Presenti
- Lucchi Paolo
 - Battistini Carlo
 - Benedetti Simona
 - Castorri Christian
 - Dionigi Tommaso
 - Lucchi Francesca
 - Miserocchi Maura
 - Moretti Orazio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota prot. n. DI CEOR CHI 0939 del 19/12/2013, acquisita al prot. prov. n. 148791 del 19/12/2013, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese – P.zza Santa Barbara n. 7, ha inoltrato istanza all'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità necessarie alla realizzazione di un metanodotto denominato "*Allacciamento centrale di compressione Montalti DN 100*" di lunghezza pari a km 0,181 nel territorio del Comune di Cesena;

Richiamato il comma 1 dell'art. 52-quater "*Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità*" del citato D.P.R. 327/2001 il quale definisce per le infrastrutture lineari energetiche, quale trattasi l'intervento in oggetto, che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II ,sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Richiamato altresì il comma 3, dell'art. 52quater del D.P.R. n. 327/2001, il quale definisce che il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la Legge Regionale 19 Dicembre 2002, n. 37 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "*Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche*" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, nel trovare applicazione le disposizioni del medesimo articolo 12 della suddetta legge precisa che sono comunque fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;

Richiamato il comma 12 dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", come modificato dall'art. 2, comma 3, lett. h), D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, il quale precisa che per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;

Accertata pertanto la coerenza della procedura di variante allo strumento urbanistico, promossa per mezzo del procedimento unico attivato ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 dall'Amministrazione provinciale su impulso di SNAM RETE GAS, in ordine agli adempimenti previsti Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (*Valsat*) dell'opera in progetto;

Vista la nota prot. DI CEOR CHI 0337 del 11/06/2014 pervenuta a questa Amministrazione comunale da parte di SNAM RETE GAS, acquisita al prot. com. 49730 del 12/06/2014, ad oggetto "*Costruzione del metanodotto - Allacciamento centrale di compressione Montalti DN 100*" ubicato nel Comune di Cesena – ex art. 52 quater/sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327". nella quale viene formulata dalla suddetta società proponente, ed in accordo con l'Autorità competente - Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – richiesta di espressione da parte del Comune di Cesena dei pareri di competenza alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Rilevato che, con riferimento agli elaborati tecnici allegati alla richiesta di autorizzazione, l'allacciamento di progetto, della lunghezza complessiva di 181 metri, è così articolato:

- ha origine dal Metanodotto Derivazione per Mercato Saraceno DN 200 mediante l'inserimento di un impianto csd. Tipo PIDA (Punto Intercettazione Disgaggio Allacciamento) presso un'infrastruttura esistente posta in fregio alla Via della Larga ove già sono presenti due stacchi, l'uno denominato Potenziamento Allacciamento Fornace Torre del Moro e l'altro Allacciamento Fruttadoro, previo ampliamento e rifacimento dell'attuale recinzione a protezione delle opere esistenti;
- dal suddetto punto di connessione il tracciato del nuovo metanodotto percorre per una lunghezza di circa 20 metri terreni agricoli, posti al margine di filari di legnose agrarie (pescheti), all'interno di un tubo di protezione DN 200;
- successivamente la condotta attraversa la Via Larga ed il Ramo dello Scolo Consorziato Pievesestina, mediante tecnologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) sempre all'interno di tubo di protezione, per una lunghezza complessiva di trivellazione pari a circa 94 metri.;
- all'uscita del precedente tratto in T.O.C. il tracciato prosegue verso ovest parallelamente alla Via della Larga e ad una linea elettrica ENEL B.T., sempre in area agricola, intersecando il piazzale d'ingresso di un'abitazione non recintata fino a giungere il punto di consegna terminale a lato della strada asfaltata in prossimità della centrale di compressione a servizio dell'impianto di distribuzione carburanti sito su Via Torino;

Considerato che il tratto del metanodotto in progetto si sviluppa interamente in zona agricola su aree individuate dal vigente PRG 2000 in "Ambito della Pianura Bonificata" di cui all'art. 67 delle Norme di Attuazione, l'opera in progetto risulta compatibile in ordine alle disposizioni dettate dallo strumento urbanistico generale per l'azzonamento agricolo in quanto il progetto riguarda opere di urbanizzazione primaria come definite dalle norme sovraordinate e pertanto ammissibili in qualunque ambito del territorio comunale;

Dato atto che a seguito dell'istanza presentata da parte di SNAM RETE GAS con nota prot. n. DI CEOR CHI 0939 del 19/12/2013 la Provincia di Forlì-Cesena, in qualità di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia in forza della delega regionale conferita con Legge 23 dicembre 2004, n. 26, ha avviato l'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del tratto di metanodotto denominato "*Allacciamento centrale di compressione Montalti DN 100*" convocando una prima seduta istruttoria della C.d.S. in data 31/07/2014 per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e degli atti di assenso comunque denominati da parte dei soggetti/enti individuati dall'Autorità competente in relazione alle precipe

caratteristiche tecniche e localizzative dell'infrastruttura energetica;

Visti i lavori e le determinazioni assunte dalla C.d.S. promossa dall'Ufficio Emissioni in Atmosfera, Reti ed Energia del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena e specificamente l'esito della Conferenza dei Servizi conclusiva indetta, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, da parte del Responsabile del Procedimento provinciale – Dott. Cristian Silvestroni – in data 05/12/2014, come da Verbale sottoscritto dai partecipanti e pervenuto all'Amministrazione comunale con nota del 23/12/2014 ed acquisito al prot. 101719 del 19/12/2014 alla quale ha partecipato il rappresentante legittimato dall'Amministrazione comunale;

Richiamate, in particolare, le determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi del 05/12/2014 la quale *“ritiene che vi siano le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione, che comporta variante urbanistica, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dal momento che l'opera e le relative fasce di servitù non risultano attualmente previste negli strumenti urbanistici, e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati, fatte salve le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica da parte del Comune di Cesena che si dovrà esprimere con deliberazione del Consiglio Comunale (ai sensi delle competenze individuate dall'art 42 del D.Lgs. 267/00)”*;

Accertato, ai fini della correttezza e completezza della procedura provinciale ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, necessaria a far assumere all'autorizzazione alla realizzazione dell'infrastruttura energetica anche valore ed effetto di variante urbanistica, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che si ritiene acquisito in seno alla C.d.S. il previsto parere preventivo ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. h della L.R. 19/82 e s.m.i. da parte di parte di ASL ed ARPA ed altresì risultano assolti gli obblighi di comunicazione alle Autorità Militari della tipologia progettuale e del tracciato del metanodotto in progetto, comportante variante allo strumento urbanistico generale, in relazione alla eventuale presenza di servitù prediali o militari, ovvero a possibili interferenze con le attività di carattere militare e di difesa nazionale;

Preso atto, in relazione ai previsti obblighi di pubblicità del procedimento, che l'Ufficio Espropri dell'Amministrazione Provinciale ha provveduto al deposito presso la sede centrale dell'Ente del progetto ed alla pubblicazione in data 12/02/2014 dell'avvenuto deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e sul quotidiano “Corriere di Romagna”. L'Ufficio Espropri provinciale ha altresì comunicato ai proprietari delle aree, oggetto della procedura di asservimento ed occupazione temporanea, l'avvio del procedimento nelle forme previste dalla legge;

Verificato che in esito all'avvenuto deposito degli elaborati progettuali per una durata di 60 giorni, ed alla comunicazione diretta ai proprietari dei terreni interferiti dalle opere, sono state presentate nei termini di legge osservazioni da parte delle Sig.re Pizzigati Liliana e Nives (assunta al prot. prov. n. 39360/14) e della Sig.ra Baruzzi Milena (assunta al prot. prov. n. 37341/14), le cui proprietà sono interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto;

Precisato di recepire, a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**), le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 05/12/2014 sulle osservazioni pervenute da parte delle Sig.re Pizzigati Liliana e Nives e della Sig.ra Baruzzi Milena - in quanto, pur risultando queste di stretta pertinenza dell'Amministrazione competente al rilascio del titolo abilitativo delle opere, costituiscono necessario presupposto

valutativo all'accertamento della compatibilità urbanistica dell'infrastruttura da parte dell'Amministrazione comunale;

Dato atto che con nota pervenuta tramite PEC in data 13/01/2015 acquisita al prot. 2811, pari data, SNAM RETE GAS ha provveduto ad inoltrare l'elaborato grafico denominato "*Tavola dei Sistemi del Comune di Cesena*" riportante alla scala 1:5000 stralcio della Tavola dei Sistemi PS 2.1.5, sia allo stato attuale che allo stato modificato, ovvero riportante con simbologia coerente al PRG il tratto del metanodotto di progetto;

Dato atto che il Comune di Cesena è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato ai sensi della L.R. 47/78, con deliberazioni di Giunta provinciale n. 348 del 29/07/2003, n. 95 del 29/03/2005, n. 372 del 18/10/2005 e n. 165 del 05/05/2007;

Dato atto che il Comune di Cesena con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 06/02/2014 ha adottato, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n.20/2000 e s.m.i. e dell'art.15 della L.R. n.47/78 e s.m.i., la variante al PRG 2000 denominata Variante 1/2014 riguardante disposizioni di salvaguardia territoriale ed urbanistica nel periodo di redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali e recepimento di prescrizioni cogenti di cui alla L.R. 30/07/2013 n.15;

Accertato che la Variante 1/2014 non dispone variazioni, sia di carattere cartografico che normativo, rispetto l'assetto del vigente PRG, sulle aree e/o gli azionamenti interessati dall'attraversamento del metanodotto "*Allacciamento centrale di compressione Montalti DN 100*";

Precisato che la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità del metanodotto denominato "*Allacciamento centrale di compressione Montalti DN 100*" rispetto alla strumentazione urbanistica, generale comunale, vigente ed adottata, ed esula dai previsti pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologica o relativi alle interferenze ed attraversamenti con opere ed infrastrutture di proprietà o gestite da questa Amministrazione comunale, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Su conforme proposta del dirigente del Settore Governo del Territorio;

Esaminata dalla 2^a Commissione consiliare nella seduta del __/__/2015;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Governo del Territorio;

DELIBERA

1. **DI ACCERTARE**, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, la compatibilità urbanistica del progetto del metanodotto denominato "*Allacciamento centrale di compressione Montalti DN 100*" presentato da SNAM RETE GAS con istanza prot. n. DI CEOR CHI 0939 del 19/12/2013 all'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena - *in qualità di autorità competente delegata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'infrastruttura energetica*

in parola -, rispetto gli azzonamenti del vigente Piano Regolatore Generale (PRG 2000), come integrato dai contenuti disposti con la “*Variante al P.R.G. 2000 – 1/2014 riguardante disposizioni di salvaguardia territoriale ed urbanistica nel periodo di redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali e recepimento di prescrizioni cogenti di cui alla L.R. 30/07/2013 n.15*” adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 06/02/2014;

2. **DI RECEPIRE** per le motivazioni espresse in narrativa le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi indetta dall'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, nella seduta del 05/12/2014 sulle osservazioni a questa prevenute in adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 52-ter del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'infrastruttura energetica in oggetto le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**);
3. **DI PRECISARE** che, l'assunzione dei contenuti dell'elaborato grafico “*Tavola dei Sistemi del Comune di Cesena*”, trasmesso a questa Amministrazione da parte di SNAM RETE GAS in 13/01/2015, l'Ufficio competente ha provveduto a predisporre stralcio comparato della Tavola dei Sistemi PS 2.1.5 del PRG 2000, parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**), composto dallo stato attuale e quello di progetto nel quale, con coerente tratto grafico alla legenda dello strumento urbanistico, è evidenziato il tracciato del metanodotto di progetto;
4. **DI DARE ATTO** che ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto in oggetto da parte dell'Autorità competente – Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena – si provvederà al recepimento del tracciato dello stesso nella strumentazione urbanistica generale (PRG 2000) integrando la Tavola dei Sistemi PS 2.1.5;
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente delibera all'Ufficio Emissioni in Atmosfera, Reti ed Energia del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena per il seguito di competenza, invitando l'Amministrazione provinciale a trasmettere, quando formato ed efficace, copia dell'atto abilitativo alla realizzazione ed esercizio dell'intervento denominato “*Allacciamento centrale di compressione Montalti DN 100*”;
6. **DI DICHIARARE** che l'assunzione della presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti né sul Bilancio dell'Ente né sul suo Patrimonio.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.